#### VISIONE DETTAGLI PUBBLICAZIONE

In Pubblicazione	dal <b>03-09-2025</b> al <b>18-09-2025</b>
N.Reg	2209/2025
Oggetto	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON I COMUNI DI CARATE BRIANZA, GIUSSANO, SEREGNO E VERANO BRIANZA. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE. (DDP/2025/116/02-09-2025)
Tipologia	Catalogo Documenti/DECRETI DELIBERATIVI
Ente Mittente	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



Oggetto:

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON I COMUNI DI CARATE BRIANZA, GIUSSANO, SEREGNO E VERANO BRIANZA. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE.

#### DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

#### N. 116 DEL 02-09-2025

L'anno duemilaventicinque il giorno due del mese di Settembre alle ore 13:45, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

#### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SANDRO DE MARTINO.

Su Proposta del Direttore del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE, FABIO FABBRI.

#### ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

#### 1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia, quale Ente con funzione di area vasta, ha tra le sue funzioni la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

attraverso il Ptcp, la Provincia definisce gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

l'art.15.7bis della LR 12/2005 dà la possibilità al Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) di individuare ambiti territoriali per i quali, per l'attuazione del Ptcp, si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla Provincia d'intesa con il Comune interessato;

il Ptcp individua alla Tavola 6.d gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;

l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:

- "a. Per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale individuazione di superficie urbanizzabile (come specificata al comma 4 dell'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.
- b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del Ptcp, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico. ...";

ai sensi del medesimo art.34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;

ai sensi dell'art.34, comma 4, delle Norme del Ptcp, la procedura d'intesa, su richiesta del Comune interessato, è avviata dalla Provincia, che contestualmente convoca il *tavolo di pianificazione* per la definizione dei contenuti di pianificazione;

sempre ai sensi del richiamato art.34, comma 4, sulla base della proposta di pianificazione è redatto uno schema d'intesa, che deve essere approvato dalla Provincia, con decreto deliberativo del Presidente, e dai Comuni interessati;

prima della sottoscrizione, lo schema d'intesa è pubblicato sui siti web delle amministrazioni interessate e l'avviso di approvazione è pubblicato sul BURL;

l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti delle intese al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";

la Provincia, con decreto deliberativo del Presidente n.10 del 5/2/2015, ha chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa, al recepimento nel Ptcp si potrà procedere "non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp";

il Comune di Carate Brianza, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 27/07/2017, prot.27741, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di un Ambito di interesse provinciale (AIP) situato parte in Comune di Carate Brianza, parte in comune di Giussano, parte in comune di Seregno e parte in Comune di Verano Brianza;

la Provincia di Monza e Brianza, in data 10/08/2017, con nota prot.29528, ha avviato il procedimento.

#### 2. MOTIVAZIONE

il tavolo di pianificazione si è riunito in prima seduta il 19/09/2017 e successivamente in data 25/07/2018, 14/03/2019, 21/07/2021, 13/06/2022, 09/05/2023, 23/09/2024 e, in ultimo, in data 11/07/2025;

il Comune di Seregno, con nota prot. MB 43597 del 29 settembre 2022, ha inoltrato alla Provincia richiesta di poter realizzare l'intervento relativo ad un fabbricato per impianti tecnologici per la rete di teleriscaldamento in via Londra, a Seregno, in un'area ricadente all'interno dell'Ambito di interesse provinciale prima della definizione e conseguente sottoscrizione dell'intesa prevista ai sensi del richiamato art.34 delle Norme del Ptcp;

la Provincia, con DDP 143 del 28 ottobre 2022, ha fatto propria la Relazione istruttoria ad esso allegata, redatta dal Settore Territorio e ambiente, che valuta accoglibile la richiesta del Comune di Seregno;

l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale, nella seduta del 12 dicembre 2024, ha valutato positivamente la proposta di pianificazione dell'AIP ed ha suggerito:

- che l'intervento di forestazione previsto in Carate Brianza sia realizzato anticipatamente alla realizzazione dell'insediamento attiguo;
- che sia valutata la possibilità di realizzare forestazione anche lungo la SS36;
- che ogni intervento sia sottoposto al parere della commissione paesaggistica competente per il territorio;
- che venga data particolare attenzione ai punti di innesto dell'ecodotto/ponte verde;
- che gli interventi anche paesaggistici non interferiscano con le attività agricole presenti;
- che sia valutata la possibilità di utilizzare la *natural based solution* per la regimazione delle acque coinvolgendo anche la cava per il miglioramento dell'assetto idrogeologico del territorio.

la Provincia ha provveduto a redigere, ai sensi del richiamato art.34, comma 4, delle Norme del Ptcp, lo schema di protocollo d'intesa, completo dei correlati elaborati grafici, ed a condividerlo con i Comuni ai quali, in ultimo, è stato trasmesso in data 28 luglio 2025;

il Protocollo d'intesa, nei termini di cui all'accluso allegato A), che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, ha lo scopo precipuo di definire le previsioni urbanistiche di n.1 Ambito di interesse provinciale (AIP) ricadente nel territorio dei Comuni di Carate Brianza, Giussano, Seregno e Verano Brianza e di definire e regolare gli impegni dei soggetti sottoscrittori;

il protocollo d'intesa è altresì composto da n.4 allegati, così denominati:

Allegato 1: Tavola 1 - Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)

Allegato 2: Tavola 2 - Migliore individuazione dell'AIP in intesa

Allegato 3: Tavola 3 - Superficie urbanizzata allo stato di fatto e superficie urbanizzabile

Allegato 4: Tavola 4 - Suolo libero. Elementi di progetto per il paesaggio

le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati all'art.5 dell'allegato Protocollo d'intesa;

il contenuto del protocollo d'intesa è coerente con gli obiettivi e gli indirizzi del Ptcp vigente, con particolare riferimento agli obiettivi 2-Struttura socio-economica, 3-Uso del suolo e sistema insediativo, 5-Sistema paesaggistico ambientale, 6-Ambiti agricoli strategici di cui al Documento degli obiettivi del Ptcp;

ai sensi del richiamato art.34, comma 4, delle Norme del Ptcp, è necessario procedere all'approvazione dello schema di protocollo d'intesa.

#### 3. RICHIAMI NORMATIVI

l'art.1, comma 55 e comma 85 della Legge 7/4/2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

gli artt.19 e 20 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.:

l'art.15 della Legge 7/8/1990, n.241 nel testo modificato dall'art. 6, comma 2, del D.L. 18/10/2012 n.179, e successivamente modificato dall'art.6, comma 5, dal D.L. 23/12/2013, n.145, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/2/2014, n.9 concernente: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'art.15, commi 1 e 7bis, della Legge Regione Lombardia 11/03/2005 n.12 "Legge per il governo del territorio" e ss.mm.ii.;

gli articoli 1 e 5 della Legge Regione Lombardia 28/11/2014 n.31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" e s.m.i.;

l'art.112 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6/7/2002 n.137";

#### 4. PRECEDENTI

la deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp), efficace dalla pubblicazione su Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 e successive varianti;

gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna, che includono le modifiche apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023 (variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, Burl-Sac n.34 del 23/08/2023) e al Decreto Deliberativo del Presidente n.67 del 14/04/2025 (modifica del Ptcp in esecuzione del protocollo di intesa tra Provincia e Comuni di Macherio e di Biassono; Burl-Sac n.20 del 14/05/2025);

la deliberazione di Giunta Provinciale n.127 del 23/10/2013, esecutiva, con la quale, ai sensi dell'art.5bis delle Norme del Ptcp è stato istituito l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.10 del 5/2/2015 avente ad oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) della Provincia di Monza e della Brianza. Considerazioni tecniche relative agli ambiti di interesse provinciale ed al dettato dell'art.34 delle norme del Ptcp. Atto di indirizzo. Approvazione";

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.143 del 28/10/2022 avente ad oggetto "Realizzazione di fabbricato per impianti tecnologici per la rete di teleriscaldamento su suolo libero in comune di Seregno, area inclusa in Ambito di Interesse Provinciale (AIP) in cui all'art. 34 delle Norme del Ptcp. Valutazione di accoglibilità";

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.116 del 27/8/2024 "Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Avvio del procedimento di revisione del piano e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (Vas)";

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.38 del 19/12/2024 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione (I.E.)";

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.39 del 19/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione. I.E.";

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 22.07.2025 "Primo assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2026-2027 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione. I.E.";

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 28 del 20/2/2025 ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Monza e della Brianza 2025-2027. Approvazione".

#### 5. EFFETTI ECONOMICI

L'adesione al presente protocollo non comporta riflessi economici diretti e indiretti sulla gestione economicofinanziaria o sul patrimonio dell'ente.

**Accertato** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale organo esecutivo, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed ex art. 4, comma 1 e 2 del "Regolamento in materia di controlli interni", allegati, da parte del Responsabile del Servizio e del Responsabile del Servizio Finanziario.

**Acquisito,** altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

#### **DELIBERA**

- 1. di approvare l'allegato Schema di Protocollo d'intesa istituzionale ai sensi dell'articolo 34 delle Norme del Ptcp, allegato A), comprensivo di n.4 elaborati grafici (All. 1, 2, 3, 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Provincia di Monza e della Brianza e i Comuni di Carate Brianza, Giussano, Seregno e Verano Brianza;
- 2. di dare atto che il Direttore competente adotterà tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente atto, secondo le indicazioni dell'art.15 della Legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i. ivi compresi i prescritti obblighi di pubblicazione in materia.

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione.

#### Allegati:

Schema di Protocollo d'intesa istituzionale (All. A) con relativi n.4 elaborati grafici (All.1, 2, 3, 4)



## Decreto Deliberativo n. 116 del 02-09-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA LUCA SANTAMBROGIO IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO



Oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON I COMUNI DI CARATE BRIANZA, GIUSSANO, SEREGNO E VERANO BRIANZA. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE.

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

[X] Favorevole	
[ ] Non favorevole	
Eventuali note:	
	Il Direttore di Settore ING. FABIO FABBRI
Addì, 22-08-2025	ING. FADIO FADDRI



Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.	



Oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON I COMUNI DI CARATE BRIANZA, GIUSSANO, SEREGNO E VERANO BRIANZA. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE.

## PARERE DI CONFORMITÀ

(AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. E, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

[ ] Non favorevole	
Eventuali note:	
	IL SEGRETARIO GENERALE
Addì. 31-08-2025	DOTT. SANDRO DE MARTINO



## DECRETI DELIBERATIVI DEL PRESIDENTE n. 116 / 2025 del 02-09-2025

avente ad oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON I COMUNI DI CARATE BRIANZA, GIUSSANO, SEREGNO E VERANO BRIANZA. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE.

pubblicata dal 03-09-2025 per 15 giorni consecutivi sull'Albo online di questo ente.

Il Responsabile della Pubblicazione MARIA LUCCARELLI



# SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

#### **TRA**

E

Il Comune di Carate Brianza, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Carate Brianza, piazza Cesare Battisti 1, P.I. 00715100962 - C.F. 01495680157, nella persona del Responsabile del Settore ....., domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Carate Brianza, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli dal .........

Il **Comune di Seregno**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Seregno in Brianza, Piazza Martiri della Libertà, 1, P.I. 00698490968 - C.F. 00870790151 nella persona del Dirigente dell'Area Servizi per il territorio, ......, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Seregno, la quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli dal.............

In **Comune di Verano Brianza**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Verano Brianza, via Nazario Sauro, 24, P.I. 00985870963 - C.F. 83001210158, nella persona del Responsabile del Settore ......, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Varedo, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale in forza dei compiti attribuitigli dal ..........

(di seguito indicate come "le Parti")

#### **PREMESSE**

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D. Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D. Lgs.267/2000 assegna alla Provincia "... le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...", in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;



- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che "... Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza";
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia dello stesso;
- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate, in ultimo, in esito al Decreto Deliberativo del Presidente n.67 del 14/04/2025 (modifica del Ptcp in esecuzione del protocollo di intesa tra Provincia e Comuni di Macherio e di Biassono; Burl-Sac n.20 del 14/05/2025);
- il Ptcp individua in Tavola 6d gli Ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti delle intese previste dagli articoli 32, 34 e 37 delle Norme del Piano, al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il tavolo di pianificazione;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere "non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp";
- il Comune di Carate Brianza, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 27 luglio 2017, prot. prov. n.27741, ha presentato



istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di un Ambito di interesse provinciale (AIP) situato parte in Comune di Carate Brianza, parte in comune di Giussano, parte in comune di Seregno e parte in Comune di Verano Brianza;

- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 10 agosto 2017, con nota prot. prov. n. 29528;
- il 19 settembre 2017 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Carate Brianza, il comune di Giussano, il comune di Seregno e il Comune di Verano Brianza, il *primo tavolo di pianificazione*;
- il 25 luglio 2018 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Carate Brianza, il Comune di Giussano e il Comune di Seregno, il *secondo tavolo di pianificazione*;
- il 14 marzo 2019, a seguito degli aggiornamenti della proposta di pianificazione ricevuti dal Comune di Carate Brianza (prot.6563 del 14 febbraio 2019), si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Carate Brianza, il Comune di Giussano, il Comune di Seregno e il Comune di Verano Brianza, il terzo tavolo di pianificazione;
- il 21 luglio 2021, a seguito degli aggiornamenti della proposta di pianificazione comprensivi dello studio viabilistico ricevuti dal Comune di Carate Brianza (23 giugno 2021) si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Carate Brianza, il Comune di Giussano, il Comune di Seregno e il Comune di Verano Brianza, il quarto tavolo di pianificazione;
- il 13 giugno 2022 si è riunito, su richiesta del Comune di Seregno (prot MB 20561 del 9 maggio 2022), presenti la Provincia, il Comune di Carate Brianza, il Comune di Seregno e il Comune di Verano Brianza, il *quinto tavolo di pianificazione*;
- il Comune di Seregno, con nota prot. MB 43597 del 29 settembre 2022, ha chiesto alla Provincia di poter realizzare l'intervento relativo ad un fabbricato per impianti tecnologici per la rete di teleriscaldamento in via Londra, a Seregno, in un'area ricadente all'interno dell'Ambito di interesse provinciale prima della definizione e conseguente sottoscrizione dell'intesa prevista ai sensi del richiamato art.34 delle Norme del Ptcp;
- la Provincia, con DDP n.143 del 28 ottobre 2022 "Realizzazione di fabbricato per impianti tecnologici per la rete di teleriscaldamento su suolo libero in comune di Seregno, area inclusa in Ambito di Interesse Provinciale (AIP) in cui all'art. 34 delle Norme del Ptcp. Valutazione di accoglibilità", ha fatto propria la Relazione istruttoria ad esso allegata che valuta accoglibile la richiesta del Comune di Seregno a condizione che la superficie corrispondente all'intervento per la realizzazione di nuovo fabbricato per interventi tecnologici per la rete di teleriscaldamento sia inserita tra le superfici urbanizzabili da individuarsi nell'ambito della procedura d'intesa in corso ai sensi dell'art.34 delle Norme del Ptcp, anche qualora già realizzato l'intervento;
- la Provincia, con nota prot.49254 del 3 novembre 2022, ha trasmesso il richiamato DDP ai Comuni interessati dall'AIP;
- il 9 maggio 2023, a seguito degli aggiornamenti della proposta di pianificazione ricevuti dal Comune di Carate Brianza (prot.9883 del 5 aprile 2023), si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Carate Brianza, il Comune di Giussano, il Comune di Seregno e il Comune di Verano Brianza, il sesto tavolo di pianificazione;
- il 23 settembre 2024, a seguito degli aggiornamenti della proposta di pianificazione ricevuti dal Comune di Carate Brianza (prot.44071 del 3 settembre 2024), si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Carate Brianza, il Comune di Seregno e il Comune di Verano Brianza, il settimo tavolo di pianificazione;
- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale, ha formulato il proprio contributo nella seduta del 12 dicembre 2024. Nello specifico ha valutato positivamente la proposta di pianificazione dell'AIP ed ha suggerito:
  - che l'intervento di forestazione previsto in Carate Brianza sia realizzato



anticipatamente alla realizzazione dell'insediamento attiguo;

- che sia valutata la possibilità di realizzare forestazione anche lungo la SS36;
- che ogni intervento sia sottoposto al parere della commissione paesaggistica competente per il territorio;
- che venga data particolare attenzione ai punti di innesto dell'ecodotto/ponte verde;
- che gli interventi anche paesaggistici non interferiscano con le attività agricole presenti;
- che sia valutata la possibilità di utilizzare la *natural based solution* per la regimazione delle acque coinvolgendo anche la cava per il miglioramento dell'assetto idrogeologico del territorio;
- l'11 luglio 2025 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Carate Brianza, il Comune di Giussano, il Comune di Seregno e il Comune di Verano Brianza, l'*ottavo tavolo di pianificazione* durante il quale è stata illustrata la bozza dello schema di protocollo d'intesa, completa dei correlati elaborati grafici;
- la Provincia, in data 11 luglio 2025, a seguito dell'ottavo tavolo di pianificazione ha trasmesso ai Comuni la bozza dello schema di protocollo d'intesa ricordando l'impegno assunto ("i Comuni procedono a verificare il testo e a comunicare alla Provincia e agli altri Comuni le decisioni assunte in merito ai punti lasciati in sospeso entro il 18 luglio 2025");
- i Comuni hanno provveduto a verificare lo schema di protocollo d'intesa ed a segnalare le necessarie modifiche/precisazioni (il Comune di Carate Brianza in ultimo in data 25 luglio 2025; il Comune di Giussano in data 14 luglio 2025; il Comune di Seregno in data 17 luglio 2025; il Comune di Verano Brianza in data 16 luglio 2025);
- la Provincia ha provveduto ad aggiornare lo schema di protocollo d'intesa sulla base di quanto segnalato dai Comuni e a ritrasmettere lo stesso in data 28 luglio 2025;
- il Comune di Carate Brianza è dotato di Piano di Governo del Territorio efficace dalla pubblicazione sul Burl n.20 del 17/05/2023 adeguato, ai sensi dell'art.5, comma 3 della LR 31/2014, alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo;
- il Comune di Seregno è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul Burl n.5 del 28/01/2015. Il Comune non ha esercitato la facoltà di proroga prevista dall'art.5, comma 5 della L.R. 31/2014 e, con deliberazione di C.C. n.14 del 24.03.2022 ha approvato il Documento di Inquadramento per i programmi integrati di intervento. Con Deliberazione di Giunta Comunale n.83 del 11/07/2023 ha avviato il procedimento di variante generale del Pgt in adeguamento alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo;
- il Comune di Giussano è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.61 del 06/05/2020. Il PGT vigente del Comune di Giussano non è ancora adeguato, ai sensi dell'art.5, comma 3 della LR 31/2014, alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo. Consiglio Comunale con Deliberazione n.61/2019 il 03/11/2022 ha avviato il procedimento di variante generale del Pgt in adeguamento alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo.
- il Comune di Verano Brianza è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.8 del 22/02/2012. Il Consiglio Comunale con Deliberazione n.15/2019 ha prorogato la validità del Documento di Piano. Il procedimento di variante generale del Pgt in adeguamento alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo è recentemente stato sottoposto alla terza conferenza di VAS;
- con decreto deliberativo del Presidente n. ........... la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;



- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo d'intesa è stato pubblicato su Burl-Sac n.... del ...
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

# TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Parte Prima

#### **ELEMENTI GENERALI**

#### Art. 1

#### **Premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da....;
- Comune di Carate Brianza, rappresentato da .....;
- Comune di Giussano, rappresentato da .....;
- Comune di Seregno, rappresentato da .....;
- Comune di Verano Brianza, rappresentato da .....;

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.



## Art. 2 Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavoli di pianificazione Provincia-Comuni di Carate Brianza, Giussano, Seregno e Verano Brianza, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di n.1 Ambito di interesse provinciale (AIP) ricadente nel territorio dei Comuni di Carate Brianza, Giussano, Seregno e Verano Brianza.

L'AIP è situato a ovest della Strada Statale SS36 e confina con aree comprese nel Plis GruBrìa e con Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS).

L'AIP, come risultante dalla migliore definizione alla scala comunale, ha una superficie complessiva pari a 1.413.045mq e costituisce l'ambito d'intesa (Allegato 2 - Tavola 2). L'AIP in intesa è caratterizzato dalla presenza di Ambiti Territoriali Estrattivi (denominati ATEg12-c1 e ATE g12-c2) di cui al Piano cave della Provincia di Monza e della Brianza, approvato con Delibera di Consiglio Regionale X/1316 del 22/11/2016). La superfice dell'AIP ricompresa in Ambiti territoriali estrattivi (Allegato 2 - Tavola 2; Allegato 3 - Tavola 3) è pari a circa 506.555mq; ai fini dell'intesa è considerata:

- urbanizzata (262.875mq), per le parti interessate da progetti di gestione produttiva approvati;
- suolo libero allo stato di fatto (243.680mq), per le parti (160.510mq) classificate "Aree a prato esistenti" nel Progetto d'ambito approvato (Tav. "Progetto di recupero ambientale. Stato finale con reinserimento ambientale") e per le parti non ancora interessate o non interessabili da progetti di gestione produttiva (83.170mq circa).

Le previsioni urbanistiche dell'ambito d'intesa sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

#### Art.3

#### Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento all'obiettivo 2.2 *Qualità e sostenibilità degli insediamenti per attività economiche-produttive*, all'obiettivi 3.1 *Contenimento del consumo di suolo*, agli obiettivi 5.1.1, 5.1.3, 5.2.7, 5.5.6, 5.5.9 e 5.6 inerenti al Sistema paesaggistico ambientale e all'obiettivo 6.1 *Conservazione del territorio rurale*.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. la previsione, nell'ambito oggetto d'intesa, di superficie urbanizzabile in AIP come definiti all'art.46.4 delle Norme del Ptcp;
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie dell'AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno all'AIP);
- c. l'individuazione delle superfici urbanizzabili in adiacenza al tessuto urbano esistente;
- d. l'individuazione delle superfici da mantenere libere a favore della massima compattazione e in adiacenza a superfici già individuate in Rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp, focalizzando -in prospettiva- nel recupero delle aree di cava un obiettivo ecologico di scala sovracomunale;
- e. la costruzione/mantenimento della connessione ecologica tra il Parco regionale delle Groane a ovest e il parco regionale della Valle del Lambro a est appoggiandosi da un lato alle aree ricomprese nel Plis GruBria, dall'altro alla rete verde individuata dal Ptcp e alle reti ecologiche comunali;
- f. l'individuazione di percorsi di mobilità lenta;
- g. l'incremento di capitale naturale;
- h. l'ampliamento della Rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale;



i. l'ampliamento degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

#### Art.4

#### Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. Superficie urbanizzabile – Allegato 3 (Tavola 3)

Individuazione, in ambito d'intesa, di superficie urbanizzabile per massimo 179.480mq circa complessivi (pari al 23% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto in AIP), di cui:

- a.1 49.331 mq massimo per intervento di espansione a destinazione produttivo/commercio/terziario in Comune di Carate Brianza, inclusi interventi viabilistici di accesso
- a.2 22.170 mq circa per interventi di completamento a prevalente destinazione produttiva in Comune di Seregno;
- a.3 12.060 mq circa per interventi di completamento a prevalente destinazione residenziale in Comune di Giussano;
- a.4 9.450 mq circa per interventi di completamento a destinazione prevalentemente non residenziale in comune di Carate Brianza
- a.5 3.300 mq circa per servizi in Comune di Seregno;
- a.6 83.170 mq circa per le parti che possono essere interessate da progetti di gestione produttiva di Ambiti territoriali estrattivi.
- b. Suolo da mantenere libero Allegato 4 (Tavola 4)
  - b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a suolo libero è individuata nella misura minima di 589.065 mq (corrispondente a circa il 77% del suolo libero allo stato di fatto in AIP), di cui 160.510mq ricompresa in Ambiti territoriali estrattivi. In aggiunta a tale superficie, ulteriori 278.375mq circa conteggiati in urbanizzata allo stato di fatto (195.205mq circa) e in urbanizzabile in intesa (83.170mq) sono previsti dal Progetto d'ambito di recupero ambientale dell'ATE-g12 da ricondurre alla destinazione agricola.
  - b.2 le qualificazioni urbanistiche del suolo da mantenere libero in AIP devono prioritariamente rientrare nella categoria della *superficie agricola o naturale* come definita dai Criteri integrazione PTR; di massima, in Allegato 4, sono individuate:
    - 1. aree agricole
    - 2. servizi a verde (urbano, ecologico-ambientale, ...)
    - 3. aree a prato in ambito estrattivo (al termine dell'attività).
- c. Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio Allegato 4 (Tavola 4)
  - c.1 Il progetto per il paesaggio vede nell'ambito di cava e limitrofe aree agricole/a verde il fulcro della costruzione della connessione ecologica est-ovest e prefigura



l'ipotesi di realizzazione di un parco agricolo di rilevanza sovralocale. La sua qualificazione è in massima parte correlata al Progetto d'ambito di recupero ambientale dell'ATE-g12, che prevede la riconduzione finale delle superfici alla destinazione agricola. L'individuazione di interventi internamente all'ATE (percorsi e piantumazioni) è solo indicativa e funzionale a proporre una *vision* complessiva;

- c.2 a rafforzamento di quanto enunciato al precedente punto c.1, la rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp è estesa a ricomprendere la superficie in ATE (quota parte di cui è prevista, dal Piano d'ambito, la riconduzione finale a destinazione agricola) e limitrofe aree agricole/a verde (individuate al precedente punto b. tra il suolo da mantenere libero). Complessivamente l'estensione di RV prevista è pari a circa 697.395 mq e, come individuato in Allegato 4, garantisce la continuità con la rete verde già individuata dal Ptcp (Tav.6a).
  - Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in RV è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo (fermo restando quanto consentito ai fini dell'attività estrattiva);
- c.3 gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) sono estesi a ricomprendere aree agricole in AIP per complessivi 144.655mq circa, in Comune di Carate Brianza, a ovest della SS 36. L'estensione prevista è contigua a AAS già individuati dal Ptcp (Tav.7b);

#### c.4 sono previsti:

- c.4.1 intervento di forestazione, tale da costituire bosco ai sensi dell'art.42 della LR 31/2008, nelle aree da mantenere libere adiacenti, a nord e a ovest, alla superficie urbanizzabile in Carate Brianza di cui al precedente punto a.1;
- c.4.2 potenziamento/nuova individuazione di sistemi di siepi e filari alberati a favore della continuità ecologica, limitando le interferenze con l'attività agricola;
- c.4.3 tratti di percorsi ciclo-pedonali, in connessione con la rete ciclo-pedonale esistente/prevista;

#### c.5 si raccomanda inoltre che:

- in fase progettuale del ponte verde/ecodotto previsto in Comune di Carate Brianza, sia prestata particolare attenzione ai punti di innesto con le aree agricole in AIP;
- in fase progettuale verificare che gli interventi, anche paesaggistici, non interferiscano con lo svolgimento delle attività agricole presenti;
- in fase progettuale, anche con il supporto del Servizio idrico integrato, sia valutata la possibilità di utilizzare NBS-natural based solution per la regimazione delle acque, coinvolgendo, nel caso, anche le aree di cava.
- sia valutata la possibilità di proporre modifica del Progetto di recupero ambientale relativa all'ATE-g12 prevedendo una differente soluzione di dotazione arboreo-arbustiva (tra cui interventi di forestazione lungo la SS36) e la realizzazione di percorsi di mobilità lenta in connessione alla rete ciclopedonale esistente o prevista.

### d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP, della RV di ricomposizione paesaggistica e degli AAS non è ammessa la collocazione di cartelli pubblicitari (artt.34, 31 e 6 delle Norme del Ptcp).



#### Parte Seconda

# RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

#### Art. 5

## Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

I Comuni di Carate Brianza, Giussano, Seregno e Verano Brianza si impegnano a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare, si impegnano a:

- assegnare alle aree interessate dagli interventi di cui al punto a. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, tenuto anche conto dei correlati contenuti di cui al punto c. del precedente articolo 4. È sempre compatibile con i contenuti dell'intesa la riduzione, in fase di recepimento nei PGT, di superfici urbanizzabili individuate in intesa;
- assegnare alle aree da mantenere a suolo libero di cui al punto b. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, tenuto anche conto dei correlati contenuti di cui al punto c. del precedente articolo 4. Non è compatibile con i contenuti dell'intesa la riduzione, in fase di recepimento nei PGT, di superfici da mantenere a suolo libero individuate in intesa;
- individuare i percorsi ciclabili di progetto di cui al precedente punto c.4.3 del precedente articolo 4 ricadenti nell'AIP in intesa;
- classificare nella Carta del consumo di suolo di cui all'art.10.1.ebis) della LR 12/2005 le aree interessate dalla presente intesa in modalità coerente, nel caso attribuendo alle stesse idonea voce di legenda che rimandi alla presente intesa.

Il recepimento dei contenuti di pianificazione, laddove non già coerenti, è effettuato dai Comuni mediante apposita variante di Pgt da avviare entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa oppure nell'ambito di variante di PGT in adeguamento alla LR 31/2014 in corso.

## Il Comuni si impegnano inoltre a:

- prima della realizzazione, sottoporre alla commissione paesaggio competente per territorio il progetto degli interventi, anche solo paesaggistici, ricadenti in ambito d'intesa:
- assumere le raccomandazioni di cui al punto c.5 del precedente articolo 4.

## Il Comune di Carate Brianza si impegna inoltre a:

- valutare la fattibilità della realizzazione dell'intervento di forestazione di cui al punto c.4.1 del precedente articolo 4 anticipatamente all'attuazione dell'intervento di cui al punto a.1 del precedente art.4.

#### La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp, in occasione della prima variante o modifica utile:
  - l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) di cui alla tavola 6a del Ptcp nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punto c.2, come individuato in Allegato 4 (Tavola 4);
  - l'ampliamento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)— di cui alla tavola 7b del Ptcp nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punto c.3, come individuate in Allegato 4 (Tavola 4);
- considerare quota parte delle superfici individuate contemporaneamente in estensione sia di RV che di AAS in Comune di Carate Brianza, nella misura massima di 1/3,



disponibili al Comune di Carate Brianza quali eventuali misure di compensazione oggetto di futuri accordi con la Provincia.

## Art. 6 Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia, ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

## Art. 7 Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

## Art. 8 Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

# Art. 9

#### Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo



e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

## Art. 10 Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

## Art. 11 Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

## Art. 12 Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

## Art.13 Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

## Art.14 Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

#### Elenco allegati (parte integrante e sostanziale)

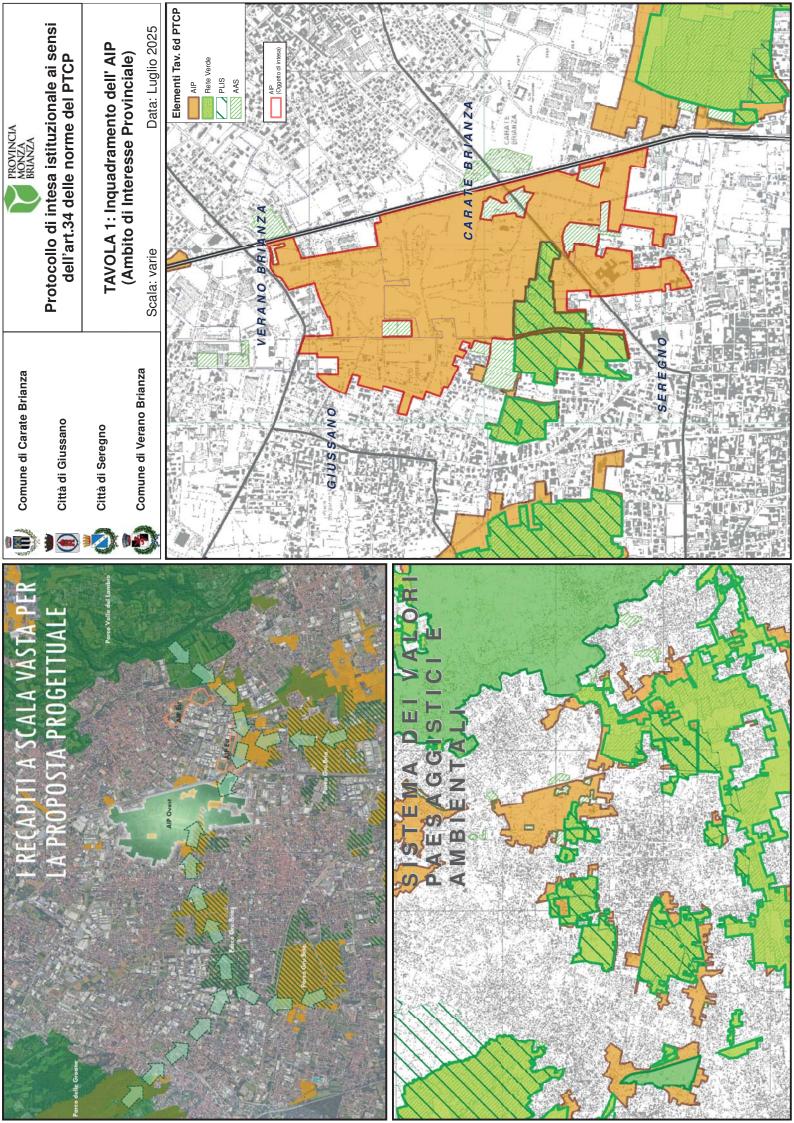
Allegato 1: Tavola 1 - Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)

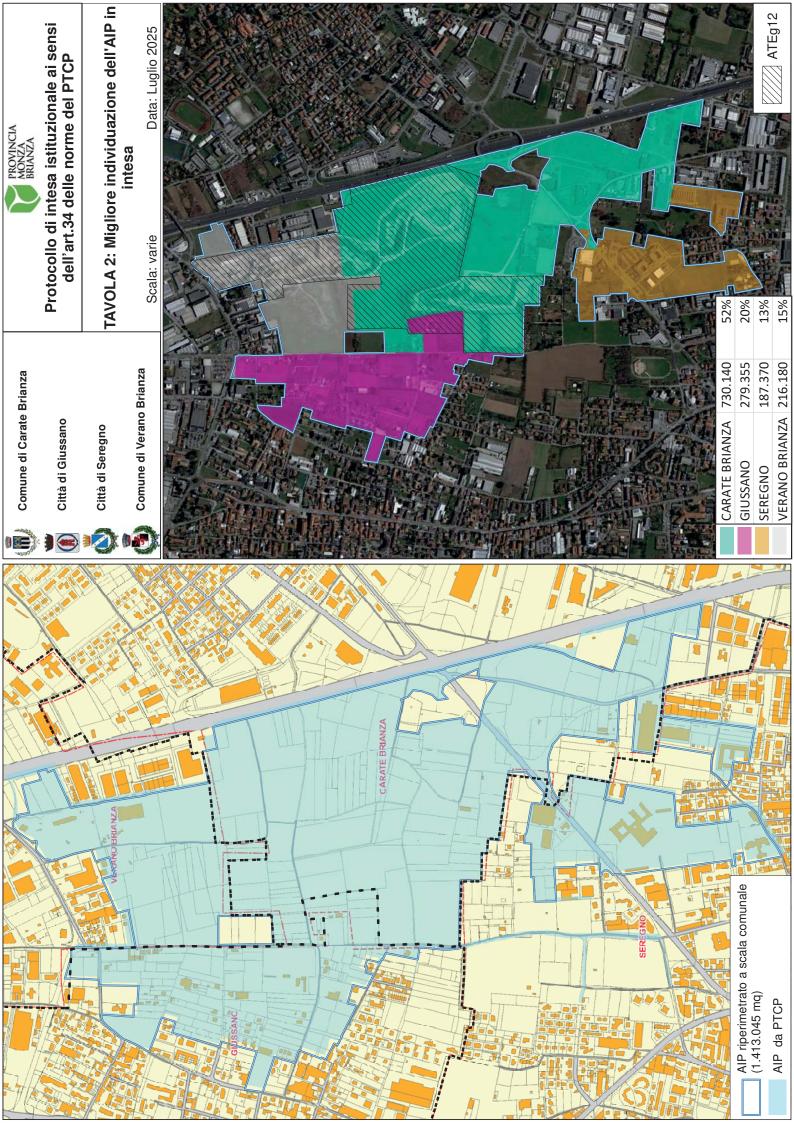
Allegato 2: Tavola 2 - Migliore individuazione dell'AIP in intesa

Allegato 3: Tavola 3 - Superficie urbanizzata allo stato di fatto e superficie urbanizzabile

Allegato 4: Tavola 4 - Suolo libero. Elementi di progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.15 pagine di cui n.4 elaborati grafici allegati quale parte integrante e sostanziale.





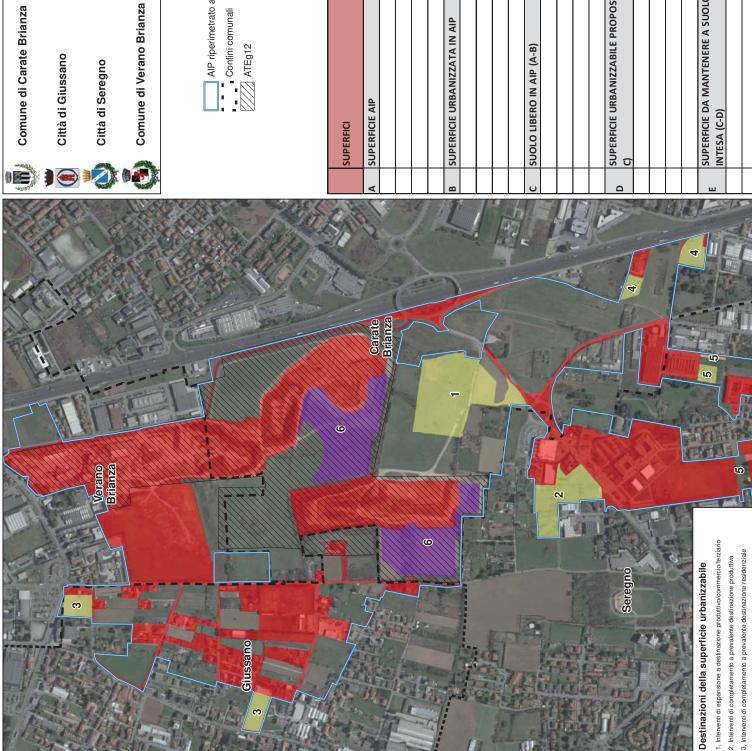




TAVOLA 3: Superficie urbanizzata allo stato di fatto e superficie urbanizzabile

Scala: 1:8.000

Data: Luglio 2025

Superficie urbanizzata allo stato di fatto

AIP riperimetrato a scala comunale

Confini comunali

Superficie urbanizzabile (in ATE) Superficie urbanizzabile

	CHEREIC	200	%	di cui mq in ATE
		<u> </u>	₹	Ambito territoriale estrattivo
∢	SUPERFICIE AIP	1.413.045		506.555
	CARATE BRIANZA	730.140	25%	386.085
	GIUSSANO	279.355	20%	17.265
	SEREGNO	187.370	13%	0
	VERANO BRIANZA	216.180	15%	103.205
В	SUPERFICIE URBANIZZATA IN AIP	644.500	46%	262.875
•	CARATE BRIANZA	214.265	15%	165.435
	GIUSSANO	114.620	%8	2.540
	SEREGNO	138.680	10%	0
	VERANO BRIANZA	176.935	13%	94.900
ပ	SUOLO LIBERO IN AIP (A-B)	768.545	54%	243.680
	CARATE BRIANZA	515.875	37%	220.650
	GIUSSANO	164.735	12%	14.725
	SEREGNO	48.690	3%	0
	VERANO BRIANZA	39.245	3%	8.305
۵	SUPERFICIE URBANIZZABILE PROPOSTA IN INTESA (mq < 50% di C)	179.480	23%	83.170
	CARATE BRIANZA	141.950	18%	83.170
	GIUSSANO	12.060	7%	0
/**	SEREGNO	25.470	3%	0
(A) (1)	VERANO BRIANZA	0	%0	0
ш	SUPERFICIE DA MANTENERE A SUOLO LIBERO PROPOSTA IN INTESA (C-D)	589.065	71%	160.510
	CARATE BRIANZA	373.925	46%	137.480
	GIUSSANO	152.675	70%	14.725
	SEREGNO	23.220	3%	0
	VERANO BRIANZA	39.245	2%	8.305

6, Aree interessate da progetti di gestione produttiva in ATE

# Protocollo di intesa istituzionale ai sensi TAVOLA 4: Suolo libero - Elementi di Scala: varie REGNO Suolo da mantenere libero (589.065 mq) Comune di Verano Brianza Comune di Carate Brianza Estensione Rete Verde (697.395 mg) AIP riperimetrato a scala comunale Suolo da rinaturalizzare al termine dell'attività estrattiva (278.375 mq) Estensione AAS (144.655 mq) Città di Giussano Città di Seregno ATEg12 Aree a prato in ambito estrattivo (post ATE) Qualifica suolo da mantenere libero Servizi a verde Aree agricole Aree di imboschimento Percorsi da PSMC Elementi progetto per il paesaggio - Ecodotto Esistenti ••••• Filari e siepi

Elementi Ptcp

Rete Verde

PLIS AAS

Data: Luglio 2025

progetto per il paesaggio

dell'art.34 delle norme del PTCP